

Raccolte alimentari per la Comunità Emmanuel. Dopo protezione civile anche guardie ecozoofile al servizio della solidarietà

Ya' ilpaesenuovo.it/2015/01/26/raccolte-alimentari-per-lemporio-della-solidarieta-di-lecce-dopo-protezione-civile-anche-guardie-ecozoofile-al-servizio-della-solidarieta/

Cinzia Ferilli

LECCE – Due appuntamenti nello stesso mese con la solidarietà. **Raddoppiano a gennaio le raccolte alimentari per l'Emporio della solidarietà della Comunità Emmanuel di Lecce** ad opera dei volontari della protezione civile. Al loro impegno, infatti, questo mese si è aggiunto quello **delle guardie ecozoofile dell'assessorato alle politiche ambientali di Lecce**, Anpana e guardie per l'ambiente, che hanno dato vita ad una vera e propria raccolta alimentare nei supermercati della città e della provincia.



“L’impegno delle Guardie Ecozoofile si rivolge anche all’aiuto delle famiglie leccesi in difficoltà – ha commentato l’**assessore Andrea Guido** – Questa, nel giro di pochi giorni, rappresenta la seconda interessante iniziativa firmata dalle Guardie Ecozoofile le quali, dopo aver preso a cuore le sorti degli animali domestici decidendo di raccogliere alimenti e prodotti per pet, anche allo scopo di evitare abbandoni, hanno deciso di organizzare la loro raccolta alimentare a sostegno dell’Emporio”. **La struttura della Comunità Emmanuel di Lecce è l’unica nel sud dell’Italia ad essere un vero e proprio supermercato** per i bisognosi costituito da 500 metri quadri di locale munito di scaffali e casse automatizzate dove le persone in difficoltà economica possono fare la spesa gratis.

“La disponibilità e la partecipazione riscontrata – ha fatto sapere **Domenico Clemente, referente leccese delle Guardie per l’Ambiente** – ha superato ogni aspettativa. Presso il supermercato DiMeglio situato nelle vicinanze di Via San Nicola una persona su due ha risposto al nostro appello con pasta, sughi e alimenti di vario genere. La generosità riscontrata ci fa intendere che simili iniziative possono essere un aiuto concreto per combattere un’emergenza sociale di cui non tutti hanno compreso la drammaticità”.